



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Presidio Ospedaliero Provinciale Santa Maria Nuova

Arcispedale Santa Maria Nuova

Dipartimento Medicina Specialistica

Cardiologia

ECOCARDIOGRAFIA TRANSESOFAGEA

L'ecocardiografia è una metodica che consente, attraverso l'utilizzo di una sonda che emette ultrasuoni, la visualizzazione delle strutture cardiache.

Abitualmente l'esame si esegue posizionando la sonda sulla parete toracica anteriore (*ecocardiogramma transtoracico*). Peraltro l'esame tradizionale può presentare alcuni limiti nella qualità dell'immagine, dovuti sia alle strutture interposte tra la sonda ed il cuore (*strutture ossee, muscolari, aria contenuta nei polmoni*), sia alle caratteristiche del soggetto in esame (*es. soggetti obesi, Pazienti con malattie polmonari croniche*); in tali circostanze alcune strutture cardiache possono risultare di difficile o non soddisfacente visualizzazione.

L'ecocardiografia transesofagea, sfruttando lo stretto contatto esistente tra l'esofago ed il cuore, permette il superamento di questi problemi e quindi una diagnosi molto più accurata.

L'esame non viene eseguito tutti i giorni. La prenotazione viene accettata solo su indicazione posta da un Cardiologo o altro Specialista.

I Pazienti vengono posti in una lista di attesa ed in seguito in base alla priorità segnalata dallo Specialista richiedente, verranno avvisati della data di esecuzione.

A COSA SERVE L'ECOCARDIOGRAMMA TRANSESOFA GEO?

Ha lo scopo di valutare lo stato anatomico ed il funzionamento delle strutture cardiache (*per es. le valvole o le protesi valvolari, alcune porzioni delle cavità atriali denominate auricole*) che l'esame ecocardiografico tradizionale non permette di indagare sufficientemente.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Al momento dell'esame il Paziente deve essere digiuno.

La mattina dell'esame è consentito bere solo piccole quantità di acqua necessarie per l'assunzione dei farmaci abituali.

Preliminarmente all'esecuzione dell'esame, si procede, se necessario, all'applicazione di una piccola cannula venosa nell'avambraccio, necessaria per la somministrazione di farmaci (*sedativi, rilassanti la muscolatura dell'esofago*) o di soluzione fisiologica (*per lo studio di alcune strutture*).

La fase preparatoria si completa con il collegamento del Paziente ad un monitor per la registrazione in continuo dell'elettrocardiogramma, e ad "saturi metro" che consente la valutazione istante per istante dello stato di ossigenazione del sangue.

L'esame viene eseguito introducendo in esofago, attraverso la bocca, una sonda delle dimensioni di un dito di un bambino, simile a quella utilizzata per l'esecuzione della gastroscopia. Segnalare la presenza di protesi dentarie che andranno rimosse. Prima di tale manovra il medico o il personale infermieristico eseguiranno un'anestesia locale (*spruzzando uno spray nel cavo orale*) e somministreranno, se necessario, un blando sedativo per via venosa.

COMPLICAZIONI

Con l'ecografia transesofagea i rischi sono ridottissimi.

Possibili complicazioni sono l'insorgenza di aritmie cardiache generalmente ben tollerate e che solo raramente richiedono la somministrazione di farmaci o l'interruzione dell'esame.

Esiste una rara possibilità che la sonda, durante l'introduzione, possa danneggiare l'esofago: a tale proposito è molto importante che il Paziente segnali al medico la presenza di eventuali malattie conosciute a carico dell'esofago o del fegato (*es. diverticoli esofagei, cirrosi epatica con varici esofagee*), ed eventualmente la difficoltà ad ingerire cibi.

Bisogna comunque sempre ricordare che le informazioni ed i vantaggi che ci si aspetta di ottenere da tale esame superano di gran lunga il pericolo di complicazioni.

Essendo stato somministrato un sedativo è bene aspettare almeno 30-60 minuti prima di lasciare l'ambulatorio, e comunque evitare di mettersi alla guida nelle ore successive (*è opportuno quindi che il Pz venga sempre accompagnato all'esecuzione dell'esame*).

E' consigliabile non bere per almeno mezz'ora e ingerire cibi solidi non prima di 2-3 ore dal termine dell'esame.

CONSENSO INFORMATO

Il giorno di esecuzione dell'esame Le sarà richiesto di firmare il foglio del Consenso Informato che verrà conservato dalla nostra struttura secondo le modalità previste dalla legislazione.



Reggio Emilia, novembre 2018